

## SCHEDA

### LA RIQUALIFICAZIONE DEL PARCO TROTTER

Il Parco Scolastico ex Trotter è uno spazio urbano multifunzionale collocato in un'area verde di 126.000 mq nel cuore della città, tra Via Padova e Viale Monza. Molto più di un plesso scolastico di quartiere, il Trotter è un'esperienza unica nel suo genere, che è stata oggetto di studio a livello nazionale ed internazionale.

Fondato nei primi anni '20, su un progetto del Comune di Milano, per rispondere ai bisogni dei "bambini gracili e con precarie condizioni familiari", il complesso sorge su uno spazio precedentemente occupato dall'Ippodromo Trotter e donato al Comune di Milano nel 1918. L'obiettivo è quello di accogliere, anche grazie alla creazione di una colonia elioterapica estiva, i figli dei reduci di guerra ammalati, con particolare attenzione alle famiglie più povere.

È la scuola all'aperto più grande d'Europa, con un programma scolastico innovativo basato sulle lezioni all'aperto e sulla partecipazione attiva dei bambini alle attività. Quasi totalmente distrutta durante la Seconda Guerra Mondiale, venne ricostruita negli anni '50, così da avviare dal 1962 l'ampliamento dei padiglioni per ospitare aule delle scuole primarie e secondarie.

Dal 1969 il Parco accoglie, nelle ore extrascolastiche, anche attività di interesse collettivo per il quartiere e la cittadinanza ospitando nei mesi estivi iniziative pubbliche e laboratori.

Nel 1986 il complesso scolastico venne vincolato dal Ministero per i Beni Culturali e Ambientali. Il parco è attualmente nell'elenco redatto dal Fai dei Beni Ambientali di Milano da conservare e valorizzare.

#### **Il Trotter oggi**

A partire dagli anni '90 sono aumentate le attività formative e ricreativo-culturali aperte al quartiere e alla cittadinanza. Nel 1994 venne fondata l'Associazione La città del Sole-Amici del Parco Trotter. Nel 1995 si costituì al

Trotter il primo Istituto Comprensivo d'Italia: oggi la Casa del Sole, che riunisce la Scuola di infanzia comunale, la scuola primaria e secondaria, è un plesso scolastico con un'alta percentuale di bambini non italiani e con alta presenza di alunni con disabilità. Dunque rappresenta un'esperienza positiva di integrazione riconosciuta da tutti.

Oltre che una realtà unica per la città, il Parco Trotter costituisce per il quartiere in cui è inserito una rara risorsa ambientale, sociale, educativa da salvaguardare e valorizzare: un polo sociale e di aggregazione per il quartiere e per la città.

### **Il progetto di riqualificazione**

La totale mancanza di manutenzione degli ultimi anni ha causato il progressivo stato di abbandono e degrado e la conseguente dismissione di diversi edifici del Trotter. Questa Amministrazione comunale intende riportare il Parco Trotter agli antichi splendori, restituendo alla città l'unicità di questa esperienza, adattandola alle esigenze attuali del quartiere e della città.

Confermando, quindi, l'importanza del Trotter come progetto scolastico di eccellenza, la strategia d'intervento andrà oltre l'esperienza didattica, aprendo il parco e i suoi edifici, le sue strutture, alla cittadinanza intera.

Sarà una riqualificazione a 360 gradi, realizzata grazie ad una progettazione partecipata, Comune e Politecnico, sotto un'unica direzione dei lavori da parte dell'Amministrazione cittadina. Un percorso in cui Palazzo Marino farà tesoro dell'esperienza degli enti e delle associazioni che da decenni lavorano in quel contesto.

L'intervento seguirà fasi progressive:

- la messa in sicurezza e la riqualificazione dell'ex Convitto, compreso il piccolo edificio dell'ex centrale termica che si protende nella piazzetta verso via Padova e che può diventare un polo sociale interessante per il quartiere;
- la messa in sicurezza e la riqualificazione ad uso socio-culturale dell'edificio ex Acqua Potabile (il Comune di Milano ha già concluso l'intervento di messa in sicurezza e posa *ex novo* del tetto che era andato

- completamente distrutto ed è stato ricostruito secondo il disegno originale) e dei Padiglioni Zadra e Bongiovanni;
- la nuova destinazione funzionale dei padiglioni e delle strutture interne al Parco, grazie al confronto con gli enti, le associazioni e la scuola;
  - la rinascita del patrimonio verde del Parco, la cura delle recinzioni e il suo inserimento nella viabilistica del quartiere.

## **Il recupero dell'ex Convitto e dell'ex Centrale Termica**

Grazie al contributo di Fondazione Cariplo, è possibile realizzare il primo importante intervento che prevede la riqualificazione dell'ex Convitto e dell'ex Centrale termica.

Il progetto, il cui importo totale è di 11 milioni di euro e sarà finanziato per 8 milioni di euro da Fondazione Cariplo e per 3 milioni di euro dal Comune di Milano (già inseriti nel Piano delle priorità delle opere pubbliche del 2012), prevede la messa in sicurezza e il recupero del complesso dell'ex Convitto per un totale di 4.460 metri quadri.

Nel dettaglio, l'intervento prevede il restauro architettonico del complesso vincolato dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio, oltre che la messa in sicurezza e il rinforzo strutturale dell'immobile, il rifacimento degli impianti e il superamento delle barriere architettoniche.

Gli spazi recuperati saranno destinati in parte ad usi sociali diversi (1.830 mq), in parte alla scuola (2.630 mq). L'ex Convitto ristrutturato diventerà infatti la nuova sede della scuola media, liberando i 1.844 metri quadri dei padiglioni attualmente adibiti a questa funzione. Spazi che quindi saranno messi a disposizione della città come luoghi di aggregazione per i giovani e per attività formative e di socialità rivolte ai cittadini.

In tutte le fasi di elaborazione dell'intervento, il Comune di Milano si è avvalso della preziosa collaborazione del Politecnico che, dopo gli accurati studi effettuati sul Parco Trotter dal 2001 in poi, ha lavorato insieme all'Amministrazione in una progettazione partecipata.

Dopo il completamento della fase progettuale e della gara, i lavori partiranno nell'estate del 2014 per terminare entro la fine del 2015.

A partire da questo fondamentale intervento sull'ex Convitto, il Comune di Milano si impegna a stanziare nei prossimi bilanci le risorse necessarie per realizzare nuovi interventi di riqualificazione degli altri edifici presenti nel Parco Trotter. Al contempo il Comune proseguirà nella strada della ricerca di partner esterni con l'obiettivo di sostenere tutti gli oneri.